

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

Arte della Sostenibilità

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento 13- Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

Gli ambiti culturali di intervento: #ilparcofacultura non può ridursi ad una fruizione passiva di un contenuto o di un linguaggio ma ad una sua messa in gioco in un contesto reale e vivente. Il contesto reale e vivente include l'intera comunità di umani che abitano nei quartieri a ridosso delle città (livello di prossimità) e dell'intera città metropolitana (livello di identità culturale) ma anche le comunità dei non umani che lo popolano (vegetazione, fauna, funghi e licheni, ecosistemi).

Ciascuna sede di attuazione coinvolgerà i giovani in contesti lavorativi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di portata più locale

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi viene suddiviso in piani d'azione, strettamente coerenti con gli obiettivi generali e specifici individuati. Viene poi indicato il ruolo e le attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

a. PARCO NORD MILANO – Oxy.gen**6.3 Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto****6.3.a 1. Education in Oxy.gen – I LABORATORI DEL RESPIRO**

All'interno di questo piano d'azioni ci si attende che il volontario:

- Partecipi alle riunioni organizzative
- Si confronti con i referenti di Fondazione Zoè e di Associazione Idea per la logistica e i contenuti
- Prepari materiale didattico/promozionale
- Veicoli la comunicazione agli utenti tramite canali quali newsletter, sito, social
- Prenda le prenotazioni
- Accolga gli insegnanti/partecipanti
- Affianchi il tutor del laboratorio/ciclo di incontri durante la conduzione

6.3.a 2. Oxy.gen - il Respiro della scienza

All'interno di questo piano d'azioni ci si attende che il volontario:

- Partecipi alle riunioni organizzative
- Si confronti con i referenti di Fondazione Zoè e di Associazione Idea per la logistica e i contenuti
- Prepari materiale didattico/promozionale

- Veicoli la comunicazione agli utenti tramite canali quali newsletter, sito, social
- Prenda le prenotazioni
- Accolga gli insegnanti/partecipanti
- Affianchi il tutor del laboratorio/ciclo di incontri durante la conduzione

6.3.a 3. Il Respiro della Musica e del teatro- ascoltare la bellezza

All'interno di questo piano d'azioni ci si attende che il volontario:

- Supporti l'organizzazione e la promozione degli eventi culturali
- Accolga i partecipanti
- Partecipi alle riunioni dedicate alla rassegna

b. FONDAZIONE CINETECA ITALIANA

6.3 Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

6.3.b A - Azioni per la scuola

A.1 All'interno di questo piano d'azioni ci si attende che il volontario:

- Individui i target della comunicazione specifica (insegnanti, scuole)
- Veicoli le proposte didattiche verso il più alto numero possibile di utenti attraverso newsletter, social network, mailing list, o recandosi direttamente presso le segreterie didattiche degli istituti
- Migliori l'offerta garantendo un valido affiancamento al personale svolgendo in autonomia le visite guidate alle classi e utilizzando la strumentazione di base dei laboratori proposti per affiancare i professionisti incaricati della loro conduzione
- Incentivi la partecipazione delle classi alle proiezioni a tema organizzate presso la sala cinema del mic, presso arlecchino o su piattaforma streaming: proiezioni giornata della memoria, giornata del ricordo, festa della liberazione e proiezioni a tema da definire

A.2 All'interno di questo piano d'azioni ci si attende che il volontario:

- Accolga e gestisca gli studenti che parteciperanno alle attività didattiche del Festival al fine di acquisire una conoscenza il più approfondita possibile delle problematiche legate al linguaggio filmico e alla critica cinematografica, in modo che possano essere in grado di dare un giudizio critico oggettivo sui film dei concorsi previsti nel festival
- Migliori la proposta di alternanza scuola-lavoro garantendo un valido affiancamento al personale di Cineteca

A.3 All'interno di questo piano d'azioni ci si attende che il volontario:

- Prepari il materiale didattico e promozionale
- Individui possibili utenti e veicolare la comunicazione
- Attivi una segreteria per le prenotazioni

6.3.b B) Azioni per le famiglie e il tempo libero

B.1 All'interno di questo piano d'azioni ci si attende che il volontario:

- Individui i target della comunicazione specifica
- Veicoli le proposte culturali verso il più alto numero possibile di utenti attraverso newsletter, social network, mailing list, o occupandosi della distribuzione del materiale promozionale
- Partecipi alle riunioni della segreteria organizzativa delle attività
- Collabori a diffondere il materiale promozionale delle attività presso biblioteche, librerie, scuole e altri luoghi d'aggregazione
- Si occupi di aggiornare le liste dei contatti delle famiglie che ricevono comunicazione online
- Gestisca il servizio telefonico di prenotazione delle attività compilando un apposito calendario
- Affianchi il personale nell'accoglienza dei visitatori presso le sedi di cineteca
- Affianchi il personale nella conduzione delle attività proposte (visite guidate, proiezioni, laboratori, workshop)

B.2 All'interno di questo piano d'azioni ci si attende che il volontario:

- Incentivi la ricerca sul territorio per individuare i target della comunicazione specifica
- Veicoli le proposte di proiezioni e laboratori verso il più alto numero possibile di utenti attraverso strumenti newsletter, social network, mailing list o occupandosi della distribuzione del materiale promozionale
- Migliori la relazione tra proposta e utente facendo in modo che ogni proiezione in sala e ogni attività del festival sia introdotta in maniera professionale ed esauriente, in modo che siano chiare le finalità di ogni azione e gli spunti d'interesse

B.3 All'interno di questo piano d'azioni ci si attende che il volontario:

- Partecipi all'organizzazione di campus estivi per bambini/ragazzi, propedeutici all'avvicinamento dei ragazzi al linguaggio cinematografico o della divulgazione naturalistica, poiché l'abitudine al consumo consapevole degli audiovisivi e delle tecnologie digitali in ambito culturale e naturalistico possa cominciare da piccoli e divenire un'occasione di orientamento per gli studi futuri
- Migliori la comunicazione dell'attività individuando canali di contatti specifici, tramite ricerca sul territorio
- Accompagni ogni attività del Campus con materiale didattico funzionale all'apprendimento degli strumenti di base per la comprensione del testo filmico

- Documenti le attività tramite fotografie e video al fine di creare una sezione del sito del MIC su cui caricare i materiali che documentano le attività e un bilancio dell'iniziativa, che possa essere consultata dai genitori dei bambini e negli anni successivi da chi sarà interessato a parteciparvi

B.4 All'interno di questo piano d'azioni ci si attende che il volontario:

- Partecipi all'organizzazione di un open day dedicato agli studenti delle scuole secondarie di ogni grado e alle loro famiglie per scoprire le professioni del cinema, gli istituti specializzati e i corsi offerti dalle scuole post-diploma. In collaborazione con Ufficio Scolastico della Lombardia

- Coinvolga le scuole post-diploma e gli istituti superiori del territorio

- Veicoli la comunicazione presso il maggior numero di famiglie e presso le scuole secondarie di I e II grado

B.5 All'interno di questo piano d'azioni ci si attende che il volontario:

- Amplii il catalogo consultabile dei materiali, proseguendo nella numerazione e catalogazione di libri, fotografie, dvd e altro materiale extrafilmico appartenente ai fondi acquisiti

- Individui materiali utili a creare attività culturali che intreccino fonti di diversa natura (foto, libri, film...)

- Affianchi il personale nell'accoglienza di visitatori e fruitori della consultazione in loco di libri e dvd

- Affianchi il personale nel caricamento dei contenuti sulla piattaforma per la consultazione dei materiali d'archivio

- Affianchi il personale nella conduzione di appuntamenti con il pubblico

- Migliori la comunicazione dell'attività individuando canali di contatti specifici, tramite ricerca sul territorio

c. ASSOCIAZIONE CULTURALE CASA TESTORI

6.3 Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

6.3.c 2.1- Azioni per la Scuola e l'Università:

2.1.a Attività didattiche, visite guidate e laboratori

- Partecipi ai processi di comunicazione delle proposte didattiche (con newsletter, social network, mailing list o recandosi direttamente presso le segreterie didattiche degli istituti scolastici e delle università)

- Migliori l'offerta garantendo un valido affiancamento al personale e ai professionisti incaricati della loro conduzione

- Affianchi il personale nelle relazioni con il pubblico

2.1.b Realizzazione PCTO (ex alternanza scuola-lavoro), PON e stage curriculari con CFU

- Promuova laboratori/progetti PCTO e PON/stage presso insegnanti e studenti

- Accolga studenti e stagisti

- Migliori la proposta, garantendo un valido affiancamento al personale e i professionisti coinvolti

- Affianchi il personale nelle relazioni con il pubblico

6.3.c 2.2 - Azioni per la valorizzazione e tutela del patrimonio culturale

- Collabori all'ordinamento, studio e incremento dell'Archivio e della Biblioteca (digitalizzazione, scansione, trascrizione, manutenzione, ricollocazione ecc.)

- Partecipi al piano di scansione, digitalizzazione e trascrizione del materiale d'archivio

- Contribuisca all'implementazione online delle risorse e dei materiali

- Affianchi il personale nell'accoglienza di visitatori e fruitori della consultazione di libri e materiali d'archivio

- Affianchi il personale nella progettazione e conduzione iniziative di promozione di Biblioteca e Archivio e del Centenario nestoriano

- Migliori la comunicazione dell'attività individuando canali di contatti specifici, tramite ricerca sul territorio

- Collabori alla progettazione, all'allestimento e alla comunicazione di mostre e progetti culturali gestiti da Casa Testori

6.3.c 2.3 Azioni di organizzazione e comunicazione della proposta culturale

- Partecipi ai processi di comunicazione, incrementando newsletter, social network, mailing list, o recandosi direttamente presso le segreterie didattiche di istituti scolastici, università e luoghi di cultura

- Affianchi il personale nelle fasi allestitivo

- Migliori l'esperienza espositiva garantendo l'accoglienza del pubblico

- Acquisisca i contenuti veicolati, fino a poter condurre visite guidate in proprio

- Affianchi il personale nelle operazioni di guardiana e nelle relazioni con il pubblico

- Collabori alla progettazione, all'allestimento e alla comunicazione di mostre e progetti culturali gestiti da Casa Testori

- Collabori alle attività di organizzazione e promozione

d. RISERVA INCISIONI RUPESTRI DI CETO, CIMBERGO E PASPARDO

6.3 Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

6.3.d. 1 - Dopo la fase iniziale: capacità di fornire informazioni sull'area e di partecipare alle attività propositive congiunte con gli Operatori Didattici

6.3.d. 2 - Dopo la fase preparatoria iniziale: Capacità di interagire con la rete (sito web, mail) per fornire informazioni e supporto alla visita, il tutto in sinergia con il gruppo degli Operatori didattici

6.3.d. 3 - Raccolta dati sul terreno insieme al Responsabile scientifico e Implementazione dei dati in autonomia dopo il periodo formativo

e. PARCO ADDA NORD

6.3 Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

6.3.e 1 - Ideare e progettare nuove proposte di educazione ambientale. Predisposizione dei materiali necessari allo svolgimento delle attività di educazione ambientale (presentazioni power point, schede didattiche, ecc.). Sistematizzare le iscrizioni. Collaborare alla stesura del calendario delle attività di educazione ambientale. Disponibilità ad affiancare gli operatori nelle attività di educazione ambientale in classe o all'aperto

6.3.e 2 - Ideare e progettare locandine, volantini e brochure promozionali delle iniziative culturali. Raccolta e sistematizzazione delle eventuali iscrizioni richieste per la partecipazione alle iniziative culturali. Disponibilità ad effettuare sopralluoghi nel territorio del Parco. Disponibilità a presenziare agli eventi culturali del Parco, anche in giorni festivi e in orario serale/notturno. Disponibilità a partecipare ad incontri e tavoli di lavoro con i Comuni e le associazioni attive sul territorio del Parco

6.3.e 3 - Disponibilità a partecipare ad incontri di formazione per imparare a gestire pagine web. Inserire e modificare i contenuti delle pagine web dei due portali del Parco. Disponibilità ad effettuare sopralluoghi nel territorio del Parco. Disponibilità a presenziare agli eventi culturali del Parco, anche in giorni festivi e in orario serale/notturno. Realizzazione di fotografie e video per l'archivio del Parco

f. PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

6.3 Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

Le Attività coinvolgeranno **2 volontari** in servizio civile presso Villa Castiglioni e presso il Centro Parco "La Fagiana" a Magenta secondo necessità

6.3.f 1 Accoglienza del pubblico

All'interno di questo piano d'azione ci si attende che il volontario:

1. Supporti l'ufficio educazione ambientale e turismo per la gestione delle attività didattiche proposte dell'Ente presso il front office della Sede di Villa Castiglioni durante la settimana e presso il Museo Naturalistico della Riserva "La Fagiana" durante i week end accogliendo ed indirizzando i visitatori in modo adeguato
2. Aggiorni i relativi data-base, attività di archiviazione e gestione documentale
3. Supporto per la gestione di alcune attività dell'Ufficio Educazione Ambientale e Turismo presso il Centro Parco "La Fagiana"
4. Effettui piccoli lavori di manutenzione ordinaria dell'arboreto didattico e delle attrezzature didattiche presenti presso la Z.N.O "La Fagiana" – pulizia o sostituzione cartellini identificativi delle specie arboree, cura dei camminamenti (semplici potature, pulizia sentieri, raccolta rifiuti etc.)
5. Collabori con l'Ufficio MAB e supporto per l'organizzazione di eventi di promozione della Riserva MAB "Valle del Ticino" e predisposizione di materiale divulgativo
6. Collabori con altri uffici del Parco per lo svolgimento di progetti specifici di educazione ambientale, promozione e valorizzazione territoriale

6.3.f 2 Promozione del territorio

All'interno di questo piano d'azione ci si attende che il volontario:

1. Supporti l'ufficio nell'aggiornamento del sito web istituzionale del Parco del Ticino, del Germoglio del Ticino e dei siti web correlati
2. Verifichi i materiali multimediali disponibili e proponga l'ideazione di nuovi contenuti multimediali
3. Effettui trasferte sul territorio per la realizzazione di riprese finalizzate alla produzione di materiale foto-video e contenuti multimediale sulle attività dei vari settori
4. Predisponga e realizzi contenuti multimediali da utilizzare nel sito e per i social finalizzati alla conoscenza del Parco e delle sue attività tramite contenuti multimediali e azioni di comunicazione divulgativa e scientifica in affiancamento al personale dell'Ente
5. Partecipi alla realizzazione di attività sul campo, eventi e manifestazioni promossi dal Parco in collaborazione con gli uffici preposti
6. Collabori con altri uffici del Parco per lo svolgimento di progetti specifici di educazione ambientale, promozione e valorizzazione territoriale

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Vedi tabella sedi Arte della Sostenibilità

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: - per sede Orobie Valtellinesi possibile accordo con Foresteria
Tutti i posti disponibili sono senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo: 1145 ore

Ore settimanali: 25 ore

Giorni di servizio settimanale: 5

Per tutte le sedi

Durante la stagione estiva, o in occasione di iniziative specifiche previste dalle azioni di progetto, talune attività prevedono il prolungamento di lavoro in orario serale, notturno o attività all'alba. In questi casi verrà richiesta ai ragazzi una maggiore flessibilità nell'orario di servizio, compatibile con i compiti da svolgere. L'impegno nei giorni festivi e prefestivi durante gli eventi e le iniziative che possono essere calendarizzate dagli enti durante tutto l'anno è previsto per tutti i volontari, secondo le azioni specifiche per ogni sede e i turni sono concordati in una riunione mensile di programmazione operativa con l'Operatore Locale di Progetto. Inoltre, viene prevista la possibilità di effettuare missioni e servizi esterni, anche fuori dal territorio regionale, ad es. per determinati incontri di lavoro, seminari o iniziative di carattere ambientale inerenti alle tematiche del progetto e rientranti in alcune azioni in cui i volontari svolgono un ruolo attivo: proprio a causa della impossibilità di definire nel dettaglio tali occasioni in sede progettuale, esse saranno proposte al volontario come opportunità ad integrazione della propria formazione specifica la cui adesione si intende su base volontaria. In questi casi, eventuali costi di trasporto, vitto, alloggio o di partecipazione saranno a carico degli Enti proponenti.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali tirocini riconosciuti

SI' Con Università degli Studi di Milano – Bicocca – Facoltà di Scienze della Formazione per i giovani in servizio civile che partecipano al progetto, nell'ambito della convenzione quadro stipulata tra Parco Nord Milano e la stessa Università.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

CERTIFICAZIONE COMPETENZE

Rilasciata da AFOL Metropolitana, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n.13/2013 (La lettera di impegno e l'accordo sottoscritto sono stati caricati su Helios)

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

a) valutazione di titoli, conoscenze ed esperienze – max 36 punti

Precedenti esperienze professionali

Verrà assegnato un punto per ogni mese di attività lavorativa (compresi tirocini, stage o simili) dichiarate in maniera dettagliata dal candidato svolte in ambiti e aree di intervento strettamente attinenti il progetto (fino a un massimo di quindici mesi)

Titoli di studio

Laurea attinente il progetto 9-10 punti (con massimo dei voti)

Laurea poco o per nulla attinente al progetto 7-8 punti

Diploma attinente al progetto 4-5 punti (con massimo dei voti)

Diploma poco o per nulla attinente al progetto 2 punti

Verrà assegnato il punteggio relativo al titolo maggiore conseguito

Titoli professionali

Master, Specializzazioni e simili attinenti il progetto 5-6 punti (con massimo dei voti)

Altre attività formative svolte su materie attinenti il progetto (per almeno dodici mesi) 2 – 3 punti (con massimo dei voti)

Le due voci non sono cumulabili

Esperienze aggiuntive a quelle professionali

3 punti ai candidati che certificheranno di aver svolto almeno un anno di attività con associazioni di volontariato operanti nel campo di realizzazione del progetto

2 punti ai candidati che certificheranno di aver svolto almeno un anno di attività con associazioni di

volontariato in maniera continuativa

1 punto ai candidati che certificheranno di aver svolto almeno un anno di attività con associazioni di volontariato in maniera saltuaria

Altre esperienze

Fino a 3 punti – a discrezione della commissione - ai candidati che dimostreranno di avere ulteriori:

- titoli e/o esperienze diverse dal lavoro e dal volontariato in campo informatico
- titoli e/o esperienze diverse dal lavoro e dal volontariato in attività inerenti il progetto
- titoli e/o esperienze diverse dal lavoro e dal volontariato all'estero per almeno 3 mesi

b) colloquio individuale e di gruppo - max 64 punti

Vengono di seguito indicate tre o quattro fasce per ciascun criterio, a discrezione della Commissione

1. Coerenza tra attività del progetto e percorso di crescita

7-8 punti a candidati con percorsi di studi coerenti con l'attività proposta e una buona conoscenza dei processi organizzativi e gestionali necessari per la sua realizzazione

4-6 punti a candidati privi di esperienza professionale o formativa ma che nel corso del colloquio mostrano un buon livello di conoscenza delle attività proposte dal progetto e sanno descrivere i processi organizzativi e gestionali necessari per la sua realizzazione

0-3 punti a chi non conosce le attività proposte dal progetto o descrive in modo confuso e inappropriato i processi organizzativi e gestionali necessari per la sua realizzazione

2. Conoscenza del progetto e del Servizio Civile Universale

7-8 punti a chi dimostra di aver compreso il senso dell'intero programma/progetto e descrive correttamente obiettivi e attività, in coerenza con le finalità del Servizio Civile Universale

4-6 punti a chi dimostra di aver compreso poco il senso dell'intero programma, e tuttavia descrive correttamente obiettivi e attività del progetto senza però collegarli alle finalità del Servizio Civile Universale

2-3 punti a chi non sa inquadrare nel contesto del programma attività del progetto, conosce solo parzialmente obiettivi e attività e non conosce le finalità del Servizio Civile Universale

0-1 punto a chi non conosce l'esistenza di un programma più allargato, conosce poco o nulla il progetto e il Servizio Civile Universale o ne dà definizioni erranee o vaghe

3. Condivisione missione e visione dell'Ente e del Sistema di riferimento

7-8 punti a chi conosce la missione e la visione del sistema degli enti e quella dell'ente dove vorrebbe svolgere l'anno

4-6 punti a chi conosce non inquadra l'ente dove vorrebbe lavorare in un sistema più allargato e sa indicare sommariamente solo alcune attività

0-3 a chi non sa indicare attività, missione o visione dell'ente o ne dà una definizione erranea, senza saperlo inquadrare in un contesto di sistema di riferimento

4. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato

7-8 punti a chi dimostra comunicatività, empatia, capacità di risposta assertiva

4-6 punti a chi risponde con atteggiamento poco comunicativo, con poca capacità di articolare o motivare le proprie opinioni

0-3 a chi non sa o non riesce a comunicare le proprie opinioni e ha un atteggiamento non verbale ostacolante

5. Capacità di scrittura e argomentativa

7-8 punti a chi riesce ad argomentare con logicità e proprietà di linguaggio, senza errori grammaticali le proprie idee e opinioni, inserendole in elementi di contesto più ampi

4-6 punti a chi argomenta con un eloquio sufficiente le proprie idee e opinioni, con qualche errore grammaticale e ortografico, inserendole a fatica in elementi di contesto più ampi

0-3 a chi si esprime con molteplici errori grammaticali, con pochezza di argomentazione

6. Capacità di focalizzazione del problema e di sintesi

7-8 punti a chi riesce a centrare il problema con chiarezza, a sintetizzarne i concetti cardine per trovare possibili soluzioni, a non farsi deviare dagli elementi di disturbo

4-6 punti a chi ricostruisce con fatica i confini del problema, tergiversa e tuttavia arricchisce la conversazione e contribuisce con le proprie opinioni alla soluzione del problema

0-3 a chi non sa indicare né focalizzare il compito o lo fa con molta fatica; è un elemento disturbante nella conversazione, non fa avanzare la discussione

7. Capacità di cooperazione

7-8 punti a chi facilita l'argomentazione collettiva, riesce a svolgere un ruolo positivo, ha idee che aiutano gli altri

4-6 punti a chi svolge un proprio compito agevolando quello degli altri, senza particolari idee o attività facilitanti

0-3 a chi non riesce a entrare in sintonia con il gruppo, è un elemento perturbante o assente, interrompe la comunicazione o se ne autoesclude

8. Capacità comunicative, leadership e creatività

7-8 punti a chi conosce a fondo le tematiche del progetto, dà soluzioni creative, riesce a essere persuasivo e propositivo senza affermare un ruolo autoritario

5-6 punti a chi conosce le tematiche del progetto, senza trovare soluzioni e valorizzando le proprie idee e opinioni a discapito di quelle degli altri

3-4 punti a chi segue il flusso della comunicazione più che guidarlo, apportando il proprio contributo ma senza esprimere una sua opinione personale

0-2 a chi rimane silenzioso o estraneo, non riesce a trovare un'idea utile agli altri né a far avanzare la discussione

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale

Le ore di formazione generale erogate saranno **44**.

Gli incontri si terranno come sede principale presso la Cascina Centro Parco del Parco Nord Milano, via Clerici 150 20099 Sesto San Giovanni soprattutto all'inizio del percorso di formazione generale: la sede di AREA PARCHI LOMBARDIA è infatti centrale rispetto alla Regione e rappresenta il territorio che più di altri è interrelato con la dimensione metropolitana di attivismo civico.

Alcuni incontri si svolgeranno in alternativa presso la struttura Oxy.gen, via Campestre a Bresso, a pochi chilometri, una delle sedi accreditate dotata di ampia strumentazione hi-tech che si è specializzata nel tempo nella divulgazione scientifica e nell'educazione ambientale.

In accordo con le aree protette lombarde e le associazioni del terzo settore, inoltre, tre o quattro incontri verranno svolti in sedi periferiche - montane fluviali o di pianura - proprio per dare ai ragazzi la possibilità di esplorazione di un sistema territoriale complesso e resiliente al tempo stesso.

Spesso infatti le aree protette nel territorio e le associazioni che gestiscono spazi di rigenerazione ambientale e culturale vivono, nell'ospitare gli incontri di formazione generale, un momento di protagonismo riuscendo ad aggiungere ai moduli di formazione generale gestiti dai formatori accreditati, quella convivialità e quel senso di accoglienza che restituisce un sapore di autenticità all'esperienza.

Laddove possibile, in una di queste occasioni, viene prevista anche la possibilità di un pernottamento in quota.

Per l'articolazione della formazione generale, la durata, i contenuti e le metodologie si fa esplicito riferimento al modello formativo presentato dall'ente proponente in fase di accreditamento.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica

a. PARCO NORD MILANO – OXY.GEN

Cascina Centro Parco e Casa del Parco di Parco Nord Milano, via Clerici 150, Sesto San Giovanni e presso la struttura Oxy.gen, via Campestre, Bresso.

b. FONDAZIONE CINETECA ITALIANA

Sede del MIC Museo Interattivo del Cinema MIC viale Fulvio Testi 121, 20162

Sede della Biblioteca di Morando/Archivio Cormano, via Tofane 49 Milano

c. ASSOCIAZIONE CULTURALE CASA TESTORI

Casa Testori Associazione Culturale - Largo Angelo Testori, 13 - 20026 Novate Milanese (MI)

d. RISERVA INCISIONI RUPESTRI DI CETO, CIMBERGO E PASPARDO

Centro Camuno di Studi Preistorici - via Marconi, 7 - 25044 Capo di Ponte (BS)

e. PARCO ADDA NORD

Parco Adda Nord - Villa Gina - Via Padre Benigno Calvi, 3 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI) - fraz. Concesa

f. PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

Centro Parco La Fagiana - Via Valle Snc 20013 Magenta (Milano)
Villa Castiglioni, via Isonzo 1, Magenta

Tecniche e metodologie di realizzazione

La formazione specifica è finalizzata a fornire strumenti per permettere ai volontari la piena partecipazione alla realizzazione degli obiettivi del progetto, le coordinate geografiche e esperienziali del sistema delle aree protette regionali, del sistema culturale e del sistema ecomuseale, oltre all'acquisizione di competenze e professionalità coerenti con gli ambiti di progetto e con i luoghi individuati.

Il percorso di formazione specifico ideato è articolato in moduli distinti che sottendono metodologie e tecniche di realizzazione diverse.

L'articolazione e la complessità del percorso formativo specifico si rendono necessarie poiché si mira da una parte all'acquisizione da parte dei giovani di competenze e conoscenze sia in campo amministrativo (le procedure dei vari Enti vanno conosciute da vicino affinché i giovani si inseriscano correttamente nei meccanismi di funzionamento dell'Ente), che in campo tecnico (comunicazione, gestione di gruppi, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale), dall'altra un approfondimento culturale che ampli gli orizzonti dei ragazzi nelle singole sedi di attuazione.

Viene preferito un metodo attivo di formazione, che alterna momenti in aula o in streaming, presenti in tutti i moduli, a momenti di ricerca-azione sul campo (Mod. 3), momenti di confronto con altre realtà sulle tematiche di interesse (Mod. 7), momenti di visita sul territorio (Mod. 2), momenti motivazionali di volontariato ambientale funzionali a sviluppare il senso di appartenenza al Parco (Mod. 8).

In particolare l'esplorazione e la conoscenza del territorio (outdoor training), data la sua vastità e complessità, sono elementi imprescindibili anche al fine di collocare le azioni di progetto all'interno di un contesto territoriale coerente.

Sono previsti discussioni in plenaria, incontri con testimoni privilegiati della realtà territoriali e uscite sul campo per permettere ai volontari di aumentare la propria consapevolezza, le proprie capacità e competenze relazionali.

Sono altresì previste **massimo 24 ore di formazione anche a distanza**, sia in modalità sincrona che asincrona, in occasione di **eventi, riunioni o attraverso la visione di materiali multimediali, partecipazione a webinar, uso di una piattaforma Moodle di e-learning per l'interazione e la valutazione.**

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

In proprio con personale degli Enti – **totale 80 ore**

Modulo 1: L'Agenda 2030, la Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile, il protocollo Regionale per lo sviluppo sostenibile (4 ore)

Questo modulo introduttivo è rivolto a tutti i volontari impegnati nel progetto.

Prevede l'intervento di formatori specifici che approfondiscano i documenti citati nel contesto di riferimento, e intende valorizzare il patrimonio artistico, architettonico, archeologico e naturalistico lombardo, oltre a spiegare l'evoluzione storica e territoriale delle aree protette italiane e regionali.

Modulo 2: il Sistema dei Parchi in Italia e in Lombardia, il sistema museale e ecomuseale e la normativa di riferimento (4 ore); il funzionamento degli enti proponenti, servizi e attività (8 ore)

Questo modulo prevede l'intervento diretto dei formatori individuati con uno sguardo di insieme sia sul valore culturale del patrimonio ambientale sia sull'organizzazione regionale dei sistemi preposti alla tutela e conservazione. Inoltre ciascun Ente sede di attuazione, per le diverse sedi accompagnerà i volontari, indipendentemente dai loro compiti e dal loro ruolo all'interno del progetto, a conoscere la storia, l'organizzazione, le strategie, gli obiettivi degli enti, le procedure di funzionamento, gli organi di governo, gli strumenti di base, gli ambienti e il territorio, i cantieri e i progetti. Tali conoscenze sono imprescindibili per poter acquisire la competenza necessaria in merito alla realtà istituzionale dell'ente e alle sue strategie aziendali (mission, vision, progetti realizzati e in corso, significati) per poter efficacemente lavorare al suo interno.

a. PARCO NORD MILANO – OXY.GEN

I Parchi nella legislazione lombarda - LR 86/83

Il Parco Nord Milano e la sua storia

Presentazione dei Servizi e delle politiche territoriali.

Presentazione dei progetti e delle attività: la Casa del Parco e Oxy.gen

b. FONDAZIONE CINETECA ITALIANA

Storia dell'ente e della sua mission, dei suoi obiettivi, delle sue attività correnti e dei suoi progetti futuri e della sua relazione con il territorio e con altri enti pubblici e privati. Presentazione dei progetti e delle attività: il Museo del Cinema, le rassegne, la Biblioteca Morando e l'archivio.

c. ASSOCIAZIONE CULTURALE CASA TESTORI

Storia dell'ente e della sua mission, dei suoi obiettivi, delle sue attività correnti, Presentazione dei progetti e delle attività: le mostre e l'archivio.

L'identità culturale e ambientale: dall'arte alla consapevolezza del territorio. Presentazione di progetti e strategie legate all'inclusione territoriale, alla formazione di nuovi pubblici e all'organizzazione di progetti di valorizzazione ambientale e consapevolezza civica grazie all'arte.

d. RISERVA INCISIONI RUPESTRI DI CETO, CIMBERGO E PASPARDO

I Parchi nella legislazione lombarda - LR 86/83

Presentazione dei Servizi e delle politiche territoriali.

Storia dell'Ente, del sito archeologico e della riserva della biosfera MAB

Presentazione dei progetti e delle attività: il Museo e l'arte dei camuni

Presentazione dei Servizi di informazione predisposti. Illustrazione delle modalità di utilizzo dei vari servizi culturali informatizzati e dei percorsi.

Corso di preparazione sugli Aspetti archeologici, etnografici, vegetazionali e geologici dell'area protetta e del museo

Corso di preparazione all'uso del DataBase attualmente in dotazione

e. PARCO ADDA NORD

Il funzionamento degli enti proponenti, servizi e attività

- Definizione e funzionamento di un ente di diritto pubblico
- Presentazione e spiegazione dello statuto del Parco e del regolamento per le attività di tempo libero e per l'accesso all'area naturale
- Presentazione dell'organigramma del Parco e delle funzioni svolte dai diversi uffici e organi politici, comprensive le collaborazioni esterne e gli appalti di servizi ed i Volontari
- Presentazione delle attività e dei servizi offerti
- Spiegazione delle modalità operative dell'Ente Parco (comunicazioni telefoniche, posta elettronica normale, Posta Elettronica Certificata)

f. PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

Storia dell'ente e della sua mission, dei suoi obiettivi, delle sue attività correnti e dei suoi progetti futuri e della sua relazione con il territorio e con altri enti pubblici e privati.

Il funzionamento dell'ente durata complessiva 4 ore

L'area protetta regionale del Parco del Ticino e la Riserva MAB

- La comunicazione nel Parco del Ticino durata complessiva 4 ore
- Il sito Istituzionale del Parco, l'ufficio stampa, il sito del Germoglio del ticino e i Social dell'ente
- La promozione territoriale "Il germoglio del Ticino" durata complessiva 4 ore

Modulo 3 – La conduzione di attività culturali ed educative per scuole, famiglie e pubblico generico (8 ore + 4 ore)

Questo modulo prevede un primo momento in cui vengono presentate le linee guida di attività di educazione alla sostenibilità, le metodologie e le principali azioni. Un secondo incontro è dedicato alle problematiche connesse all'attività espositiva interattiva e agli elementi fondamentali di programmazione culturale. E' rivolto a tutti i volontari impegnati nel progetto.

L'ultimo incontro del Modulo viene condotto dai formatori individuati dagli Enti per le diverse sedi di attuazione che formeranno i volontari sulle modalità di conduzione di visite nello specifico dei musei e Case del Parco, sulle attività divulgative e di educazione ambientale ad esso connesse, sulle attività di attivazione dei dispositivi e di accoglienza del pubblico.

a. PARCO NORD MILANO – OXY.GEN

La conduzione di attività per utenti e famiglie.

La Casa del Parco e Oxy.gen, funzionamento e gestione

Le attività per le famiglie del fine settimana e dell'estate

b. FONDAZIONE CINETECA ITALIANA

Organizzazione delle attività divulgative e di educazione nel territorio
Organizzazione delle attività di accoglienza del pubblico
Funzionamento del Museo Interattivo del Cinema e degli exhibit per il pubblico (per i volontari assegnati al MIC)
Programmazione culturale, delle visite e delle attività in un museo e in Biblioteca, delle problematiche legate all'attività espositiva interattiva.

c. ASSOCIAZIONE CULTURALE CASA TESTORI

Strategie di comunicazione: inclusione e nuovi pubblici
Organizzazione delle attività divulgative e di educazione nel territorio
Organizzazione delle attività di accoglienza del pubblico

d. RISERVA INCISIONI RUPESTRI DI CETO, CIMBERGO E PASPARDO

Uso e gestione del DataBase attualmente in dotazione
Lezioni teoriche e pratiche presso il Centro Studi Camuno
Organizzazione delle attività divulgative e di educazione ambientale nel territorio, di accoglienza del pubblico

e. PARCO ADDA NORD

Il patrimonio ambientale e culturale del Parco.
I musei e la loro gestione.
L'ecomuseo di Leonardo e il Villaggio di Crespi d'Adda: iniziative con il pubblico

Le attività educative e culturali per scuole, famiglie e pubblico generico:

- Tipologia delle attività progettate e realizzate
- Modalità di progettazione delle stesse e delle collaborazioni che ne scaturiscono
- Modalità di realizzazione delle attività promozionali
- Tipologia della promozione che viene utilizzata (quali canali comunicativi vengono utilizzati sia per la divulgazione del materiale digitale che di quello cartaceo)
- Modalità di partecipazione del pubblico (eventi ad accesso libero, eventi a numero chiuso con raccolta delle iscrizioni)
- Presentazione dei progetti realizzati dal Parco (come capofila o partner) relativi alla cultura, educazione ambientale e valorizzazione del territorio
- Presentazione del Parco all'interno del Sistema Parchi

f. PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

Organizzazione di attività per le scuole, le famiglie e i cittadini in genere del parco del Ticino.
Organizzazione delle attività divulgative e di educazione ambientale nel territorio, di accoglienza del pubblico.
Modalità di conduzione visite in particolare presso il Centro Parco "La Fagiana"
- La conduzione delle attività durata complessiva 4 ore
- Organizzazione servizi ed attività, I Centri parco, la sentieristica, Le attività delle guide naturalistiche, il marchio parco ticino, i centri parco e i punti parco

Modulo 4 – Conservazione, catalogazione, valorizzazione del patrimonio culturale (8 ore)

Questo modulo prevede l'intervento diretto dei formatori individuati dagli Enti per le diverse sedi di attuazione che formeranno i volontari sulle modalità di conservazione e catalogazione dei beni culturali specifici, con le modalità in uso alle singole realtà, e sulle modalità e strategie di valorizzazione degli stessi.

a. PARCO NORD MILANO – OXY.GEN

Le modalità di archiviazione del patrimonio dell'Archivio fotografico storico e dell'Archivio di Educazione Ambientale dei Parchi

b. FONDAZIONE CINETECA ITALIANA

Rudimenti fondamentali della catalogazione dei materiali filmici (per i volontari assegnati al MIC) e extra filmici (per il solo al volontario assegnato alla Biblioteca di Morando)

Paesaggi e architetture della Città di Milano attraverso il cinema (4 ore)

Questo modulo è rivolto a tutti i volontari del progetto Arte della Sostenibilità

I giovani saranno affidati al personale di Fondazione Cineteca Italiana per una visita guidata al MIC che illustrerà i modi in cui la città di Milano è stata raffigurata nel cinema a partire dalla fine dell'Ottocento e si concluderà con la visione di un film a tema in sala cinema.

c. ASSOCIAZIONE CULTURALE CASA TESTORI

La Biblioteca e l'Archivio: ordinamento, fruizione e sviluppo

Le modalità di archiviazione delle opere d'arte. Metodologie di scansione e trascrizione dei materiali, ordinamento dei volumi, servizio accoglienza dell'utenza

d. RISERVA INCISIONI RUPESTRI DI CETO, CIMBERGO E PASPARDO

Modalità di catalogazione del patrimonio archeologico e classificazione dell'arte rupestre

Presentazione dei Servizi di informazione predisposti. Illustrazione delle modalità di utilizzo dei vari servizi culturali informatizzati e dei percorsi. Utilizzo dei social

Partecipazione alla campagna scavi e ricerca (autorizzata e su concessione del MIBACT) finalizzata alla raccolta di nuovi dati.

e. PARCO ADDA NORD

La gestione di un ecomuseo: valorizzazione del locale patrimonio naturalistico, ingegneristico, architettonico e storico

f. PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

Modalità di allestimento e valorizzazione di reperti naturalistici e di promozione del territorio tramite GIS web

Modulo 5 – Comunicare ai mass media, alle scuole e alle famiglie (4 ore + 4 ore + 4 ore)

Questo modulo è rivolto a tutti i volontari impegnati nel progetto.

Prevede l'intervento di formatori specifici sulle tematiche della comunicazione on line e off line, con gli approfondimenti di concetti quale

- lo storytelling
- l'analisi e la redazione di un piano di comunicazione
- l'analisi dei principali strumenti di comunicazione tradizionale verso i mass media (stampa e radio)
- l'analisi dei principali strumenti di comunicazione tradizionale o on line verso gli utenti finali (direct e-mailing, newsletter, social network)

Viene prevista la realizzazione di un elaborato da parte dei partecipanti, che verrà prodotto grazie ad un lavoro a coppie

Modulo 6: formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale (8 ore)

Questo modulo è rivolto a tutti i volontari impegnati nel progetto e viene organizzato in due incontri specifici con il RSPP di Parco Nord Milano concernente la "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile", oltre che un'informazione generale sui rischi mansioni legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Oltre all'informazione generale sui rischi mansioni, il programma prevede:

- Condivisione organigramma degli enti merito alle figure previste dal D Lgs 81/2003, agli addetti all'antincendio, agli addetti al pronto soccorso, agli addetti all'evacuazione
- Piano di Evacuazione e di Emergenza
- Movimentazione manuale dei carichi
- Rischio Elettrico: Norme di comportamento corretto nell'uso di apparecchi elettrici
- Il lavoro di segreteria, d'ufficio e l'uso di videotermini

Modulo 7: Seminari e momenti formativi esterni (16 ore)

Questo modulo è rivolto a tutti i volontari impegnati nel progetto.

Ogni volontario parteciperà a 4 moduli seminariali di mezza giornata o a due convegni di una giornata intera per un totale di 16 ore complessive, esterne ai singoli enti ma riferite alle tematiche del progetto.

A titolo esemplificativo potranno essere workshop specialistici organizzati da Regione Lombardia o altri enti culturali o formativi (**Musei, scuole, Università, Centri di ricerca**), coerente con il progetto e i Piani di Azione in cui i volontari si trovano a svolgere la loro attività.

Possono essere occasioni comuni rivolte a tutti i volontari (ad es. il **seminario annuale dell'Educazione Ambientale dei Parchi Lombardi**) o a scelta degli enti di attuazione: convegni, webinar, meeting, presentazione dei risultati di progetti europei.

La partecipazione dei giovani è però garantita su base volontaria, in base ai loro specifici interessi.

Modulo 8: Giornata del Volontariato (8 ore)

Questo modulo è rivolto a tutti i volontari impegnati nel progetto. Dato il ruolo essenziale che il volontariato riveste nella pratica di gestione degli enti, riteniamo importante prevedere nel percorso di formazione specifica dei giovani almeno una giornata formativa intera su questa tematica.

La giornata di Volontariato vuole anche essere un momento di condivisione dei valori del volontariato con altri nuclei strutturati di volontari presenti sui territori, es. i volontari del Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria o la Protezione Civile.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Articolo 9 – Nell'interesse delle nuove generazioni

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

21.1 Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio: Numero ore totali **27** di cui:

- numero ore collettive: **22**

- numero ore individuali: **5**

Periodo: Le attività previste durante il periodo di tutoraggio si svolgeranno durante il **decimo mese, undicesimo mese e il dodicesimo mese**. Il Percorso di tutoraggio verrà attuata per il presente progetto da **Afol Metropolitana**.

Il percorso ha l'obiettivo di fornire all'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con i Centri per l'impiego e i servizi per il lavoro. Il periodo di tutoraggio, descritto nel cronoprogramma, prevede costantemente dei momenti di confronto tra gli operatori volontari, il tutor e gli esperti. Il percorso di tutoraggio ha l'obiettivo di far emergere le competenze già presenti nell'operatore delle quali non è del tutto consapevole e di quelle che verranno acquisite durante l'esperienza di servizio civile universale. Si tratta di far emergere nel volontario, cioè nella persona le seguenti potenzialità: motivazioni personali, responsabilità, flessibilità e adattabilità, capacità di problem solving, capacità empatica, volontà di imparare ad imparare che attraverso l'esperienza di tutoraggio s'intendono identificare, valutare e attestare come competenze acquisite dal volontario anche attraverso il percorso di servizio civile universale.

21.1 Attività obbligatorie e 21.3 Attività opzionali

Alla luce dell'accentuato valore formativo dell'esperienza del Servizio Civile Universale (SCU) per i giovani, il progetto proposto da Afol Metropolitana di orientamento e accompagnamento alla valorizzazione del proprio capitale di competenze maturate in un contesto come quello del Servizio Civile punta anche sulla valutazione e attestazione del percorso di SCU che porta a maturare competenze non formali in integrazione ad un percorso di bilancio di competenze, di orientamento al sé e di tutoraggio per la raccolta e l'evidenza di tutto l'appreso nel corso dell'esperienza.

L'azione di valutazione e attestazione delle competenze integra quindi fortemente le azioni di orientamento con un continuo confronto con l'organismo Parco, in cui si svolge l'esperienza di SCU.

In particolare vengono coinvolti gli operatori locali di progetto che seguiranno i giovani volontari, in un continuo processo di definizione e articolazione delle competenze obiettivo Afol-Parco Nord e, per ciascun giovane volontario, di valutazione ex ante e valutazione degli esiti di apprendimento ex post.

Infatti "per apprendimento non formale si intende quello caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori dei sistemi formali, in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese (...)"

La valutazione delle competenze in tal senso costituisce per i giovani volontari coinvolti nei Progetti un cruciale passaggio di formalizzazione e messa in chiaro, utile all'attivazione personale nel valorizzare le proprie competenze nell'orientamento al lavoro.

La valutazione con attestazione sarà infatti possibile come esito di un percorso articolato di orientamento al sé e consapevolezza, di orientamento metodologico alla ricerca attiva di lavoro, su cui poggiare l'elaborazione delle strategie personali di ricerca occupazionale attiva, alla luce delle proprie competenze validate: strategie che, nello scenario del mercato del lavoro attuale, devono sempre di più partire, specialmente per i giovani, da un buon inventario di sé e dall'acquisizione della capacità di saper comunicare in modo mirato ed efficace le proprie competenze per obiettivi professionali a specifici interlocutori con strumenti specifici di ricerca di lavoro (ricerca attiva).

Il progetto proposto da Afol Metropolitana integra quindi **tre macro- aree di attività:**

- **Tutoraggio e accompagnamento** dei giovani volontari
- **Orientamento** (azioni individuali, metodologiche di gruppo e informative...)
- **Valutazione e attestazione delle competenze** nel processo di monitoraggio integrato Afol – Parco Nord Milano

Descrizione delle attività

Nell'esperienza di Servizio Civile Universale presso Parco Nord, ciascuna figura di giovane volontario svilupperà competenze comuni e competenze specifiche che verranno validate oltre che da Parco Nord, ente promotore di progetto, anche da Afol Metropolitana, attraverso il percorso integrato di tutoraggio, orientamento e valutazione di competenze.

In particolare Afol porta nel progetto la metodologia di valutazione e di bilancio delle competenze attraverso un percorso ad hoc pensato per i giovani.

Il bilancio delle competenze, la valutazione e la potenziale attestazione finale integreranno il curriculum vitae dei volontari alla fine dell'anno e saranno materiale di costruzione di strumenti efficaci e rinforzati per la ricerca attiva di lavoro, attraverso la valorizzazione e l'evidenza ragionata dei propri punti di forza personali e professionali, l'impostazione di strategie comunicazione diretta (attiva) con il mercato del lavoro e il personal branding per l'autocandidatura strategica e il networking oltre che per le metodologie di ricerca di lavoro più tradizionali.

Obiettivi di questo processo integrato sono:

- identificare le competenze e le potenzialità su cui il/la giovane può investire nell'elaborazione e successiva realizzazione di un progetto professionale
 - identificare le competenze e le potenzialità su cui il/la giovane può investire nell'elaborazione e successiva realizzazione di un progetto professionale
 - armonizzare le conoscenze sul mercato del lavoro con le propensioni del/la giovane
 - dare elementi e strumenti per costruire un progetto di sviluppo professionale che diventino bagaglio proprio del giovane, nella logica di acquisizione di competenze orientative permanenti
- Tale percorso permetterà al giovane di rafforzare il proprio orientamento e costruire un progetto professionale mirato, valorizzando anche l'esperienza di SCU come fondamentale momento di sviluppo di competenze/conoscenze riconosciute, valutate e attestabili formalmente.

In particolare l'integrazione tra l'attività di bilancio delle competenze, con un orientatore professionale, e quella di valutazione delle competenze vedrà queste principali fasi di lavoro:

1. ricostruzione degli elementi salienti di biografia personale e professionale
2. identificazione di desideri, aspettative e orientamenti professionali relativamente al progetto in corso
3. identificazione delle competenze acquisibili/acquisite in termini di conoscenze e abilità
4. definizione delle competenze tecnico/professionali acquisibili/acquisite
5. riflessione sui propri punti di forza e sulle aree di sviluppo
6. valutazione finale delle competenze con integrazione di 3 strumenti di valutazione:
 - i) Output di valutazione da parte del tutor individuale del percorso di apprendimento non formale nel SCU
 - ii) Output del bilancio di competenze a cura dell'orientatore con strumenti di autovalutazione del giovane volontario
 - iii) Output di valutazione da parte del referente di P. N. - operatore locale di progetto nel SCU

Le competenze sviluppabili nei tre progetti sono riferibili a queste macro-aree:

- nell'animazione ed educazione ambientale
- nella organizzazione di eventi
- nella valorizzazione dei beni naturali e ambientali
- nella comunicazione visiva / web communication
- nella comunicazione pubblica
- nelle relazioni con il pubblico
- nell'utilizzo delle tecnologie informatiche nella redazione di testi, anche complessi, nella redazione di comunicati e articoli

Si prevede, da parte di **AFOL Metropolitana**, la presentazione di alcuni Centri per l'impiego della Città Metropolitana e del Servizio Fasce Deboli dei diversi enti accreditati ai servizi al lavoro presenti. La presentazione

dei diversi servizi e dei canali di accesso al mercato del lavoro si inserisce ed è propedeutica alla successiva presa in carico del volontario da parte del Centro per l'impiego o di altro ente accreditato al lavoro